

# La noia degli adolescenti elbani

*Vizzoni sollecita le istituzioni a creare opportunità culturali*

**PORTOFERRAIO.** L'ambiente familiare e quello sociale incidono molto sullo sviluppo psicofisico del ragazzo, sono importanti nel determinare il suo futuro e i dati di un'indagine (ormai risalente al 2000) coordinata dalla prefettu-

ra tra i giovani dell'Elba lo confermano. È quanto ha affermato il pediatra Luciano Vizzoni nell'incontro con gli studenti dell'Iteg "Cerberoni", promosso dal circolo "Pertini" con l'istituto scolastico.

«Le istituzioni - ha aggiunto il medico - devono fare grande opera di prevenzione ed evitare che il disagio giovanile sconfini nella devianza e nella delinquenza». A riproporre i dati dell'indagine all'incontro con gli studenti sono stati gli attivisti del "Pertini". Dati non nuovi, ma ancora utili, dai quali emerge che il 30% degli adolescenti intervistati ritiene che in famiglia non ci sia concordia, con il 14% che segnala assenza di dialogo con i genitori e il 16% che da mamma e babbo vorrebbe più affetto, il 38% che chiede più libertà e autonomia, il 33% che vorrebbe incidere maggiormente nelle decisioni familiari.

#### I rapporti con i coetanei

Ma tra i ragazzi il disagio si manifesta spesso anche nei confronti dei coetanei con dinamiche di gruppo non semplici: il 70% degli intervistati prova rimorso per quanto viene fatto in gruppo, mentre il 50% teme che le dinamiche di gruppo possa portare a esagerare in maniera pericolosa e il 65% ritiene che i giovani spendano troppo denaro. Un altro 65%, invece, non è soddisfatto di come manifestano anche nei confronti dei coetanei: il 70% ha rimorso per le

OGGI IN COMUNE

## Stupefacenti e giovani Una ricerca sull'isola

**PORTOFERRAIO.** Alle 10 di oggi, nella sala del consiglio comunale di Portoferraio, saranno presentati i risultati di una ricerca sull'uso delle sostanze stupefacenti tra gli studenti elbani, che ha condotto Elisa Sandroni per la tesi di laurea in psicologia clinica. A organizzare la presentazione è l'assessorato alla Pubblica Istruzione. «La conoscenza dei fenomeni che interessano ragazze e ragazzi - spiega l'assessore, Daniele Palmieri -, costituisce per chi opera nel mondo della scuola e delle politiche sociali, un crocevia che integra gli aspetti della promozione delle opportunità con quelli della prevenzione alle diverse forme di disagio. In particolare - aggiunge - ritengo che conoscere la realtà giovanile, individuare codici, linguaggi, stili di comportamento e valori, sia un elemento di fondamentale importanza per capire i bisogni e le attese dei giovani e poter adeguare l'orientamento degli interventi. Credo quindi che sia impor-

te creare occasioni per la diffusione delle conoscenze che vedano coinvolti i soggetti che, con funzioni diverse, gravitano attorno al mondo giovanile. In questo ambito di riflessione si colloca l'iniziativa, che può rappresentare un utile strumento di lavoro per quanti giornalmente si trovano a stretto contatto con i giovani e un utile riferimento per quanti, più genericamente, intendono capire meglio i fenomeni dell'universo giovanile».

te creare occasioni per la diffusione delle conoscenze che vedano coinvolti i soggetti che, con funzioni diverse, gravitano attorno al mondo giovanile. In questo ambito di riflessione si colloca l'iniziativa, che può rappresentare un utile strumento di lavoro per quanti giornalmente si trovano a stretto contatto con i giovani e un utile riferimento per quanti, più genericamente, intendono capire meglio i fenomeni dell'universo giovanile».

te creare occasioni per la diffusione delle conoscenze che vedano coinvolti i soggetti che, con funzioni diverse, gravitano attorno al mondo giovanile. In questo ambito di riflessione si colloca l'iniziativa, che può rappresentare un utile strumento di lavoro per quanti giornalmente si trovano a stretto contatto con i giovani e un utile riferimento per quanti, più genericamente, intendono capire meglio i fenomeni dell'universo giovanile».

te creare occasioni per la diffusione delle conoscenze che vedano coinvolti i soggetti che, con funzioni diverse, gravitano attorno al mondo giovanile. In questo ambito di riflessione si colloca l'iniziativa, che può rappresentare un utile strumento di lavoro per quanti giornalmente si trovano a stretto contatto con i giovani e un utile riferimento per quanti, più genericamente, intendono capire meglio i fenomeni dell'universo giovanile».



Bambini e ragazzi in una biblioteca

### Il pediatra a un incontro al Cerboni

non è del tutto positiva e per il 70% dei ragazzi la scuola insegna l'arte di arrangiarsi e che nella vita ci sono ingiustizie.

#### Il futuro

I ragazzi vorrebbero più tempo libero, magari per curare l'aspetto fisico (70%) e per il futuro pensa alla convivenza prima del matrimonio (80%).